

# SUPERGROUT COMPACT FAST

Malta tixotropica a granulometria fine e presa rapida, fibrorinforzata, ad elevate resistenze meccaniche in classe R4 per il ripristino strutturale del calcestruzzo armato in edifici e opere di ingegneria civile e infrastrutturale. Applicabile con spessore variabile tra 3 e 40 mm in un'unica mano.

## Ripristino strutturale a granulometria fine

- eccellente lavorabilità
- elevata resa estetica

## Speciali leganti idraulici pozzolanici a spiccata reattività ed alta resistenza:

- eccellente durabilità
- ottima adesione e stabilità dimensionale
- massima resistenza alla carbonatazione
- ideale per ripristini strutturali monolitici ad elevate prestazioni
- alta resistenza a solfati e agenti ambientali aggressivi

## Fibrorinforzata con fibre in poliacrilonitrile (PAN):

- assenza di ritiro plastico
- elevata coesione
- alta tixotropia e ottima modellabilità



## Campi di utilizzo

**SupergROUT Compact** è progettato per il ripristino e consolidamento monolitico anche a spessore variabile di elementi in c.a. mediante applicazione meccanica o manuale con spessori compresi tra 3 e 40 mm in unica mano.

Esempi applicativi:

- Ripristino strutturale di elementi in calcestruzzo armato
- Ricostruzione parziale o integrale della porzione del copriferro
- Riparazione di elementi in c.a. di opere infrastrutturali come viadotti, ponti, travi, pilastri e solette
- Regolarizzazione di difetti e imperfezioni superficiali come nidi di ghiaia e riprese di getto
- Riparazione strutturale di elementi prefabbricati in c.a.
- Ripristino corticale di pavimentazioni industriali in c.a.

## Descrizione

Aspetto	polvere premiscelata di colore grigio
Impiego	ripristino strutturale a spessore variabile di elementi in calcestruzzo
Ambiente	interno - esterno
Sottofondi	calcestruzzo sano, resistente, ripulito da lattime di cemento o residui di disarmante, con profilo ruvido e irregolare con asperità pari almeno a 5 mm
Realizzazione impasto	macchina impastatrice, betoniera, trapano miscelatore a basso numero di giri
Applicazione	manuale o meccanica con macchina intonacatrice
Spessore minimo applicabile	3 mm
Spessore massimo per mano	40 mm
Spessore massimo finale (in 2 o più mani)	80 mm
Condizioni di posa	da +5°C a +35°C
Consumo	17 kg/mq ogni cm di spessore

## Dati Tecnici

Classificazione secondo **EN 1504-3**

**Riparazione strutturale di elementi in calcestruzzo**      **CC – R4**

### **POLVERE PREMISCELATA**

Fuso granulometrico      0 – 0,8 mm

Massa volumica apparente della polvere      1350 kg/m<sup>3</sup>

### **MALTA FRESCA**

Acqua di impasto      20 - 22% (5 – 5,5 lt per un sacco da 25 kg)

pH impasto      ≥ 12

Tempo di riposo impasto      0 minuti

Durata di vita dell'impasto (a +20°C e 50% U.R.)      15÷20 minuti

Inizio presa (a +20°C e 50% U.R.)      20 minuti

Fine presa (a +20°C e 50% U.R.)      30 minuti

Massa volumica apparente della malta fresca      2050 kg/m<sup>3</sup>

### **MALTA INDURITA**

Massa volumica della malta indurita essiccata      1800 kg/m<sup>3</sup>

## Prestazioni

Caratteristica prestazionale	Metodo di prova	Requisiti prestazionali	Prestazione del prodotto
------------------------------	-----------------	-------------------------	--------------------------

		<b>EN 1504-3 Classe R4</b>	
Resistenza media a compressione a 28 gg	EN 12190	≥ 45,0 N/mm <sup>2</sup>	≥ <b>50,00 N/mm<sup>2</sup></b>
Resistenza media a flessione a 28 gg	EN 196-1	nessuno	≥ <b>7,00 N/mm<sup>2</sup></b>
Resistenza all'adesione per trazione	EN 1542	≥ 2,00 N/mm <sup>2</sup>	≥ <b>2,00 N/mm<sup>2</sup></b>
Compatibilità termica - Parte 1 Resistenza all'adesione per trazione su cls dopo cicli gelo-disgelo con sali disgelanti (50 cicli)	EN 13687-1	≥ 2,00 N/mm <sup>2</sup>	≥ <b>2,00 N/mm<sup>2</sup></b>
Modulo elastico secante a compressione "E"	EN 13412	≥ 20 GPa	≥ <b>20 GPa</b>
Contenuto di ioni cloruro	EN 1015-17	≤ 0,05%	≤ <b>0,05%</b>
Profondità di carbonatazione (rispetto cls tipo MC 0,45)	EN 13295	passa	<b>specificata superata</b>
Assorbimento capillare	EN 13057	≤ 0,5 kg/(m <sup>2</sup> x h <sup>0,5</sup> )	≤ <b>0,5 kg/(m<sup>2</sup> x h<sup>0,5</sup>)</b>
Reazione al fuoco	EN 13501-1	Classe dichiarata	<b>Euroclasse A1</b>

#### Lavorazioni successive

Attesa per posa mani successive	1 – 2 ore
Attesa per posa rasanti di finitura	2 – 3 ore
Attesa per posa pitture e rivestimenti	6 – 12 ore (U.R. della malta deve risultare ≤6%)
Rasature consigliate	GUAINAFLEX; SYLASTIC; OSMOTIC; RASOCAP; SUPERGROUT RASATURA; RACEMP R2
Tinteggiature consigliate	LAVELAST; LAVEDIL SQ; SILOXAN PITTURA
Finiture di pregio	INTONACO ACRILICO; SILOXAN INTONACO

#### Voce di Capitolato

Fornitura e posa in opera di malta cementizia tissotropica monocomponente fibrorinforzata a granulometria fine e ritiro compensato di classe R4 conforme alle norme EN 1504-3, tipo **SUPERGROUT COMPACT FAST** della Società CVR S.p.A., per il ripristino strutturale a spessore variabile di elementi in calcestruzzo armato in opere di ingegneria civile e infrastrutturale. Saranno asportate tutte le porzioni di calcestruzzo incoerente e ammalorato portando a vista i ferri di armatura che saranno opportunamente ripuliti da tutta la ruggine presente tramite scrostatore ad aghi, sabbiatura o spazzolatura e previo idrolavaggio saranno trattati mediante boiaccia passivante conforme alla norma EN 1504-7 tipo **Ferrosan 1K** della Società CVR. In presenza di armature metalliche particolarmente ossidate, prima dell'intervento di ripristino, verrà valutato l'inserimento di armature integrative. Sarà eseguita una accurata scarifica del supporto tramite scalpellatura meccanica sino a ottenere un profilo di ruvidità irregolare con asperità di almeno 5 mm così da garantire la perfetta coesione tra supporto e malta. Tutte le superfici verranno opportunamente lavate e saturate mediante idropulitrice prima della posa della malta. Per interventi su superfici estese, che prevedano spessori superiori a 3 cm, il getto verrà armato mediante adeguate armature metalliche opportunamente ancorate al supporto aventi funzione di collegamento e ripresa tra i due getti e di contrasto all'espansione iniziale della malta. La malta sarà applicata con spessore non inferiore a 3 mm e non superiore a 40 mm per mano. Spessori superiori potranno essere realizzati, in funzione della temperatura, a 4 ore di distanza lasciando la superficie di ripresa del getto sufficientemente ruvida. Saranno comunque evitati spessori totali superiori a 80 mm. Risultando la malta a granulometria fine verrà direttamente portata a finitura mediante frattazzatura senza necessità di ulteriori rasanti. Nei giorni successivi alla posa sarà garantita una maturazione umida, specie in presenza di climi caldi o ventilati.

## Preparazione supporti

- utilizzare esclusivamente su calcestruzzo sano, pulito, resistente e compatto; non applicare su sottofondi friabili, lisci, polverosi, su gesso, scagliola, supporti tinteggiati o verniciati, su legno, superfici metalliche estese o plastica
- asportare tutte le porzioni di calcestruzzo carbonatato, incoerente e ammalorato portando a vista i ferri di armatura che dovranno essere ripuliti da tutta la ruggine presente tramite scrostatore ad aghi, sabbiatura o spazzolatura
- per garantire una perfetta coesione tra sottofondi in calcestruzzo e malta eseguire un'accurata scarifica del supporto tramite scalpellatura meccanica sino a ottenere un profilo di ruvidità irregolare con asperità di almeno 5 mm. Detta prescrizione risulta particolarmente importante per interventi non armati dove è il supporto ruvido e irregolare che garantisce l'adesione contrastando eventuali fenomeni di scorrimento tra malta e sottofondo
- in presenza di armature metalliche compromesse da fenomeni di ossidazione valutare prima dell'intervento di ripristino l'inserimento di opportune armature integrative
- eseguire un accurato lavaggio del supporto con idropulitrice al fine di rimuovere polvere e detriti prodotti durante le fasi di preparazione del sottofondo
- prima della posa della malta bagnare a rifiuto le superfici evitando ristagni d'acqua (supporto saturo a superficie asciutta). Una non perfetta saturazione del supporto potrebbe pregiudicare l'aderenza e quindi la monoliticità tra supporto e malta

## Modalità di applicazione

- solo in casi eccezionali, ove non risultasse possibile eseguire la scarifica del supporto tramite scalpellatura (operazione sempre richiesta), trattare supporti lisci o scarsamente assorbenti posando abbondante boiacca di aggancio (1 lt di Latex + 3÷4 kg di cemento 42.5 PTL+ 1 lt di acqua) e posare la malta con la tecnica "fresco su fresco".
- se l'intervento richiede la sovrapposizione di più strati lasciare la superficie di ripresa del getto sufficientemente ruvida e irregolare al fine di garantire una perfetta adesione tra i due getti di malta così da rendere monolitico il ripristino.
- ove si realizzino aumenti di sezione o getti integrativi che prevedano spessori di malta superiori a 3 cm, posizionare idonee armature di collegamento e ripresa tra i due getti aventi anche funzione di contrasto delle variazioni dimensionali in fase di stagionatura della malta. Si raccomanda di distanziare le armature dal supporto almeno di 1 cm e garantire un adeguato copriferro in funzione della destinazione d'uso. Nel ripristino del copriferro le armature sono garantite da correnti e staffe dell'elemento strutturale messe a nudo.
- ove si eseguano ripristini estesi o si utilizzi la malta per l'esecuzione di betoncini strutturali, prevedere sempre idonea rete di armatura metallica opportunamente dimensionata. La rete dovrà essere ancorata al supporto mediante chiodature o ancoraggi il cui numero e dimensione dovrà essere determinato dal progettista. La rete elettrosaldata dovrà essere posta ad almeno 1 cm dal supporto e dovrà essere ricoperta da almeno 2 cm di malta.
- evitare assolutamente la ripresa di getto in corrispondenza del piano della rete metallica elettrosaldata

## Indicazioni dopo la messa in opera

- il prodotto messo in opera deve essere protetto per almeno 24 ore da pioggia, dilavamenti, gelate e da evaporazioni repentine prodotte da sole battente o forte ventilazione; temperature inferiori a +5°C e superiori a +35°C nelle 24 ore successive alla posa possono modificare sensibilmente i tempi di indurimento e pregiudicare le prestazioni meccaniche finali della malta
- in presenza di climi caldi e ventilati garantire per i primi giorni una maturazione umida utilizzando anti evaporanti, teli impermeabili o bagnando con acqua più volte al giorno
- per garantire un intervento efficace e duraturo si consiglia di eseguire preventivamente tutte le verifiche e le indagini diagnostiche del caso atte ad appurare lo stato e il tipo di degrado del calcestruzzo da risanare

## Sicurezza

Avvertenze per la sicurezza: attenersi alla scheda informativa in materia di sicurezza.

**CONFEZIONI** sacchi carta da 25 kg su pianali da 700 kg

**CONSERVAZIONE** 12 mesi dalla data di produzione nelle confezioni integre stoccate in luogo coperto e asciutto